



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno X N. 36 del 17 dicembre 2015



**Aspettando la nascita
del Bambino Gesù
L'Eco di Acquaviva e
TeleMajg insieme
alla Punto Comunicazione
vi augurano
Sante festività natalizie ed
un Felice anno 2016**

**Avrebbero potuto diminuire tanto
PER NON AUMENTARE LE TASSE**

**VIA LACORTE DIMENTICATA
DAI LAVORI**

**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INCAPACE DI CONFRONTARSI
Purtroppo il tempo è scaduto perché i Cittadini non gli danno più alibi!**

**CORSI E RICORSI STORICI
Anche questa volta
il Sindaco andrà a casa per la 167?**

**IL CALZONE E' ENTRATO
NEI GUINNESS,
MA DELLA DISCORDIA!**

**IL SINDACO
CONTINUA A VIVACCHIARE
Il coraggio del PD
ed il malessere dei cittadini**

**ALTRO ESPOSTO
ALLA CORTE DEI CONTI
I 5.000 euro previsti dal TAR
o i 20.000 chiesti dal legale?**

AUTOFFICINA



Via per Cassano, Km 0,500 - Cell. 389.2056932
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

CLIMATIZZAZIONE:

- Assistenza - Installazione
- Riscaldatori - Ricarica

COMUNICAZIONE:

- Antifurti Satellitari

CENTRO RIPARAZIONI:

- Auto
- Meccanica
- Eletttrauto
- Meccanica Leggera
- Marmitte
- Common Rail

ALTRI SERVIZI:

- Cambio Olio
- Rigenerazioni FAP
- Assetti Sportivi
- Revisione Turbocompres.
- Block System
- Iniezione Benzina
- Iniezione Diesel
- Freni ABS
- Elaborazione Centraline
- Mappature centraline
- Ottimizzazione Centraline



Pubblicità

Avrebbero potuto diminuire tanto PER NON AUMENTARE LE TASSE

La Città subisce l'aumento della TASI dato che a giugno la tassazione si è pagata solamente sulla prima casa e nel saldo di dicembre il Comune ha

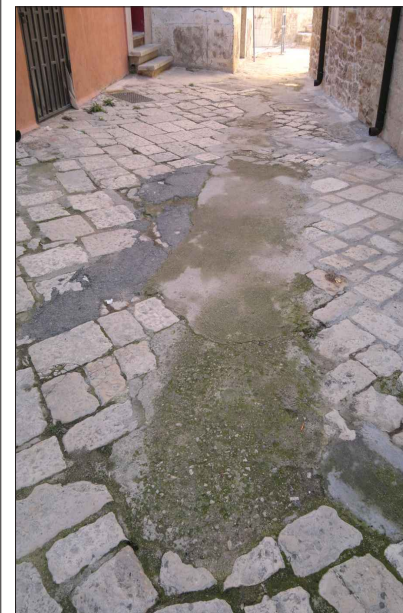


aggiunto anche le pertinenze. Tassa sui servizi indivisibili, come la pubblica illuminazione e la Polizia municipale, che non pagano gli inquilini ma i proprietari. Eppure questa Amministrazione comunale non aveva visto di buon occhio la presa di posizione del Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali che ben aveva intitolato un manifesto: "Lettera aperta al Consiglio comunale . . . Che batosta di tasse!!!". Disattese le osservazioni delle parti sociali. Infatti tutto quanto riferito in quella "specie" di riunioni definite impropriamente di bilancio "partecipato" è rimasto lettera morta,

tempo perso inutilmente senza che successivamente si sia avuta la buona educazione di rispondere ad ogni proposta motivando la mancata presa in considerazione. E mentre tutti si adoperavano per trovare soluzioni che potessero limitare gli aumenti, come la riduzione degli stipendi (indennità) degli Assessori e del Sindaco, loro (gli amministratori) andavano avanti per la loro strada senza preoccuparsi di chi a fine anno avrebbe ricevuto la "batosta". Avrebbero potuto diminuire le spese per le attività culturali, avrebbero potuto diminuire le spese per le figure dirigenziali, avrebbero potuto diminuire l'entità delle premialità, avrebbero potuto diminuire le spese legali, avrebbero potuto diminuire le spese per la pubblica illuminazione, avrebbero potuto diminuire le spese per la trascrizione delle sedute consiliari, avrebbero potuto diminuire le spese per la pulizia delle sedi comunali, avrebbero potuto evitare le spese per lo staff del Sindaco, avrebbero potuto diminuire le spese per il verde pubblico, avrebbero potuto, . . . avrebbero potuto tanto ma nulla hanno fatto. Ed allora mentre Acquaviva subisce finanche la crisi politica, e purtroppo non solamente della coalizione di maggioranza,

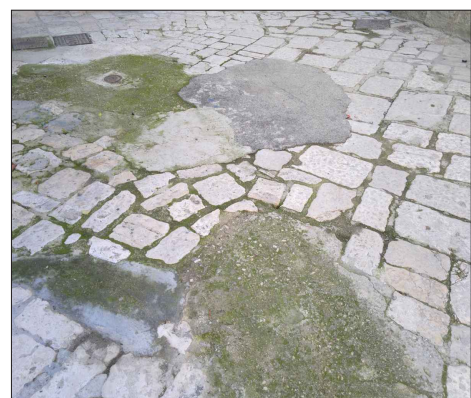
il Sindaco, che aveva promesso al coordinatore cittadino del Partito Democratico che avrebbe azzerato la Giunta dopo l'otto dicembre, informa i suoi colleghi che dal 27 dicembre andrà in vacanza e che se ne parlerà ad anno nuovo, dopo l'Epifania. Soluzione ottimale per gli Assessori comunali e per i Consiglieri comunali, tutti, nessuno escluso se non fosse per una timida vocina subito messa a zittire di Franco Montenegro in sede di Conferenza dei Capigruppo del 14/12/2015 che per altro non risulta a verbale. All'unanimità Nettis Giovanni, Pellicchia Luisa, Chimienti Francesco, Di Vietri Giuseppe, Capozzo Carmela, Solazzo Claudio, Depascale Pietro, Montenegro Francesco e la presidente Pietroforte Francesca hanno deciso che la mozione di sfiducia presentata in prima istanza da 5 Consiglieri e poi da tutti i 6 componenti della minoranza potrà essere discussa l'8/01/2016. Ma come, non si è sempre detto sul palco che al primo posto ci sono gli interessi della Città e poi quelli personali? Ed allora perché far prevalere una semplice vacanza sulle aspettative di migliaia di Cittadini che non hanno ancora capito se si tratti di una farsa o di una cosa seria! *Luigi Maiulli*
Direttore Responsabile

VIA LACORTE DIMENTICATA DAI LAVORI Una svista che ha deluso i residenti



Da giugno sono iniziati i lavori in piazza Dei Martiri 1799 e altre strade e piazze del centro storico tra cui sembra essere stata esclusa via Lacorte. Piccola viuzza, tutta disconessa, i cui residenti, dopo tutti questi mesi di disagio tra polvere, fango, e rumori, non si ritroveranno nemmeno un nuovo look! Hanno provato il 26 maggio 2015 con una raccolta di firme a sollecitare il Sindaco e Vicesindaco, oltre a visitare più volte l'ufficio tecnico

anche l'acqua potabile a dare problemi colorandosi di rosso! Subito richiesto l'intervento dell'EAAP, che ha fatto un prelievo il 17 novembre, dopo un lavaggio delle condutture, ma senza risultati ottimali perché quanto evidenziato da un laboratorio di analisi continua a non essere risolto: materiali sedimentali in eccesso oltre all'esame batteriologico che ha messo in risalto la presenza di germi indicatori di contaminazione fecale oltre la soglia. In attesa che il laboratorio dell'EAAP sviluppi gli esami, gli utenti si affidano all'acqua minerale ma continuano a pagare i canoni di quella pubblica e sperano che Sindaco e Vicesindaco trovino le risorse per via Lacorte!



per rimostrare le loro doglianze per tale esclusione dalla ristrutturazione. Ma non è finita qui, perché ora ci si è messa

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INCAPACE DI CONFRONTARSI Purtroppo il tempo è scaduto perché i Cittadini non gli danno più alibi!

Come ogni Santo Natale aumentano i furti negli appartamenti; oramai è diventato un dato fisiologico che si dà per scontato specialmente in questo periodo in cui la crisi economica non porta soldini in molte tasche di persone che facilmente si smarriscono e delinquono. Ed è così che seppure la

Codacons abbia da tempo memorabile sensibilizzato i Rappresentanti istituzionali ad aprire un tavolo di confronto sulla questione "Sicurezza Sociale", non ha mai ricevuto riscontro. Nemmeno la lettera del 23 novembre 2015 con cui si invitavano gli assessori Bruno e Busto,

e per conoscenza il Sindaco, ad attivare un servizio di pattugliamento del centro storico da parte degli agenti della Polizia municipale sembra aver avuto effetti positivi. Basterebbe poco per rendere la Città più sicura ed invece si preferisce spendere risorse rilevanti in altri settori.

CORSI E RICORSI STORICI

Anche questa volta il Sindaco andrà a casa per la 167?

Ritorna in auge la ex zona 167 ossia quell'argomento che, portato all'ordine del giorno del Consiglio comunale della Giunta Squicciarini, ne aveva decretato la sua fine. D'altronde, visto che il Sindaco tra gli argomenti da

risolvere vi ha messo da tempo tale area, ben fa il PD a farsi promotore di un ordine del giorno. Ma chi lo firmerà? Mah! Staremo a vedere cosa succederà visto che anche Carlucci ha speso dei soldi per pagare avvocati

che si sono impegnati nella risoluzione della annosa vicenda e che a dire di alcuni il documento del PD è uguale, se non molto simile, a quello "ben servito" a Squicciarini.

ALTRO ESPOSTO ALLA CORTE DEI CONTI I 5.000 euro previsti dal TAR o i 20.000 chiesti dal legale?



Altro esposto alla Corte dei Conti di Bari di cui hanno ricevuto copia anche i Consiglieri comunali di Acquaviva delle Fonti lo scorso 10 dicembre. Il sottoscrittore chiede di conoscere se la Giunta comunale abbia acquisito il parere dell'Ufficio Legale in ordine

alla sentenza del TAR Puglia n. 253 ed alla liquidazione delle spese di causa con essa effettuata; se, in mancanza del parere, sia legittimo e corretto deliberare di autorizzare lo stesso Ufficio Legale a stipulare un atto ricognitivo che recepisca una parcella di €20.000,00, di gran lunga superiore alla liquidazione giudiziale delle spese; se il Comune abbia tempestivamente proposto azioni per il recupero forzoso di quanto riconosciutogli dal TAR a titolo di spese legali e di risarcimento del danno

da responsabilità processuale aggravata; se tale condotta possa ritenersi conforme ai principi di buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, e non dia luogo a grave ed evidente danno erariale; se alla luce di quanto detto e previa contestazione della parcella presentata dall'avvocato N. C., l'atto ricognitivo debba prevedere il pagamento della somma di € 5.000,00 oltre IVA e CPA come per legge.

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno X n. 36 del 17 dicembre 2015

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: ASD Amicizia Volley, Pinuccio Armienti,

Adriana Lamanna, Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli,

Giovanni Antonio Mastrorocco e Angela Rita Radogna

Le tue segnalazioni
alla pagina Facebook
Redazione TeleMajg

FARMACIA TURNI FESTIVI
20 - 25 e 26 dicembre: Paolicchio

27 dicembre: Spinelli

1° gennaio: Spinelli

3 e 6 gennaio: Bianco

10 gennaio: Vitola

17 gennaio: Marsico

Il Paese abbandonato a sé stesso

IL SINDACO CONTINUA A VIVACCHIARE

Il coraggio del Pd ed il malessere dei cittadini

Di seguito il comunicato del Pd di Acquaviva delle Fonti:
 "Sono passati quasi due mesi dall'inizio della crisi politica in seno all'amministrazione comunale di Acquaviva, ma al di là delle frasi di circostanza e delle asserzioni di principio, pare che si voglia continuare a vivacchiare pur di preservare le poltrone, come se l'interesse particolare abbia la precedenza su quello collettivo. Noi del Partito Democratico abbiamo avuto il coraggio di farci portavoce del malessere diffuso nei cittadini e di aprire la crisi ritirando la nostra delegazione assessorile, dimostrando così di non essere legati al potere per il potere. Abbiamo tentato più volte di ricomporre i cocci, invitando il sindaco Carlucci a rivedere un'amministrazione che lui stesso aveva definito mediocre, ma i nostri inviti sono sempre rimasti inascoltati. Basta aprire gli occhi per vedere quanto il paese sia abbandonato a se stesso e quanto gli sforzi del governo siano indirizzati verso scopi puramente propagandistici. Sarebbe opportuno uscire dai circoli ristretti di amici e parenti per accorgersi del montante malcontento. Abbiamo chiesto al sindaco di ritirare le deleghe agli assessori e nominarsi una giunta nuova, nel tentativo di rinnovare il patto con gli elettori. Gli abbiamo chiesto di individuare, insieme alla città, alcuni obiettivi programmatici da conseguire prima della fine del suo mandato, ma il risultato è stato nullo. A questo punto

abbiamo indicato anche la composizione di una giunta costituita da acquavivesi di alto profilo e di comprovata esperienza presi all'esterno dei partiti e capaci di tirare fuori il paese dalle paludi in cui si trova ormai da troppo tempo, ma ancora una volta il sindaco si è voltato dall'altra parte. Non capiamo dunque quale sia il freno che costringe questa amministrazione al totale immobilismo al di là delle parodistiche trasmissioni delle giunte comunali. Fino a quando si pensa di poter resistere con un organo di governo monco, non legittimato dal Consiglio Comunale, con assessori a tempo determinato e perciò impossibilitati a pianificare l'azione amministrativa? Le chiacchiere stanno a zero, si governa con gli atti: invitiamo nuovamente il sindaco a decidere, per una volta, fuori dalla sua consorteria e ad aprirsi finalmente alla città. Questa è l'unica via possibile per uscire dalla mediocrità e cominciare a costruire un paese in grado di tornare a competere con i più floridi comuni della città metropolitana. Il tempo passa, non si partecipa più ai bandi, si cerca di gestire l'ordinario in modo raffazzonato. Il Partito Democratico richiama nuovamente il sindaco alle proprie responsabilità e lo invita a riflettere sulla sua reale volontà di risolvere la crisi. Ma quanto i cittadini saranno disposti ancora ad aspettare la tanto agognata inversione di rotta?"

IL CALZONE E' ENTRATO NEI GUINNESS, MA DELLA DISCORDIA!

Il calzone di cipolla di Acquaviva delle Fonti è riuscito a dividere la Città tra chi non ne voleva sapere nulla, sostenitori e contrari alla sua somministrazione che già da venerdì 4 dicembre si è "consumata" in piazza Vittorio Emanuele II, a pochi passi dal Palazzo comunale. Sabato mattina alcuni cittadini si lamentano perché, a loro dire, il calzone non poteva essere tenuto in quel modo, all'aperto senza prendere le opportune precauzioni di carattere igienico sanitario che prevedono, prima di tutto il buon senso, e poi le norme. E così che tal voce raggiunge Gino Cassano che nel novembre 2014 aveva già presentato la mascotte di una importante iniziativa: "Il calzone di cipolla più grande al mondo - Una sfida che nella patria della cipolla rossa si svolgerà nel luglio prossimo". Una sua idea che da tanto tempo aveva riferito ai suoi amici, anche politici. Idea che il 23 febbraio 2015 ritroviamo, seppur modificata, tra gli eventi che l'Associazione Cuore della Puglia propone tra le iniziative da sponsorizzare "il Calzone più grande del mondo: la sfida al Guinness dei primati con i prodotti del territorio". Anche alcuni commercianti, oltre al Cassano, rimasero sorpresi da questa delibera che sembrava essere un'azione di disturbo ed inoltre un "affronto" ai prodotti acquavivesi, visto che quello del Cuore della Puglia avrebbe contenuto la cipolla rossa di Acquaviva ma la ricotta forte di Gioia del Colle, le olive Termite di Sannicandro e Bitetto e il ripieno di pesce di Molfetta. Nel frattempo Cassano insieme ad altri collaboratori aveva trovato chi gli avrebbe dato una mano per la cottura del calzone in un particolare forno che poi non sono riusciti

a costruire! Però, il prodotto principe, la cipolla rossa, era stata pulita e riposta in alcune celle frigorifere a Bari per poter essere giustamente conservata ed utilizzata per settembre, data poi slittata ad ottobre ma in evidente concomitanza con la tradizionale sagra del calzone. Insomma nulla di fatto fino al 4 dicembre 2015 quando alcuni manifesti "Il calzone e le sagre in festa partecipa al guinness per la solidarietà 4, 5, 6, 7 e 8 dicembre". Stessa iniziativa veniva postata sul contatto Facebook Davide Carlucci con alcune fotografie del grande calzone esposto in piazza. Ma Cassano non ci sta soprattutto perché la ASL, a suo tempo, gli aveva presentato una serie di accorgimenti che avrebbe dovuto rispettare per non incorrere in sanzioni ed allora si chiedeva: "Come mai in questo caso gli organizzatori sembrano non aver tenuto conto di quanto a lui richiesto?". Ed allora prima si rivolge alla Polizia municipale, poi ai NAS di Bari per poi ritornare sabato pomeriggio ad Acquaviva nell'ufficio dei Vigili urbani per richiedere i controlli a tutela dei consumatori. Verifiche che sono state poi svolte dagli ispettori Asl di cui non è rilevante parlarne ora se non altro per un aspetto IMPORTANTISSIMO. Come può il Comune autorizzare una iniziativa su cui, dopo che i Cittadini hanno mangiato il calzone, la Asl fa delle eccezioni e quindi i controlli? Tali verifiche perché non vengono fatte prima della somministrazione? Ma forse a questi quesiti potrà rispondere solamente il Ministero della Salute o quegli altri Organi che sono stati interessati della questione!

NATALE 2015 - PRESEPE SI' PRESEPE NO

Da quella Notte Santa sono passati più di duemila anni. Il primo "vero" presepe però, stando a quello che ci dice la Storia e l'Agiografia, lo fece San Francesco d'Assisi a Greccio, piccolo paese adagiato tra le montagne dell'Umbria. Da allora nelle case dei cristiani si è sempre allestito il presepe. Famosi sono i presepi a Napoli, tra cui quello dei Borboni nella reggia di Caserta e quello dei frati Cappuccini a Montevergine. Poi si cominciò a farlo anche nelle Chiese. Nel contempo veniva composto il canto "Tu scendi dalle stelle" da S. Alfonso de' Liguori. Da allora in attesa del Santo Natale si cominciò a respirare l'aria sacra dell'evento. Nelle nostre contrade nascevano "le nove lampade" (*i nove lùmpe*), funzioni religiose, che ricordavano la nascita di Gesù. Nelle case dei ricchi prima ed in quelle dei poveri dopo, si cominciò anche a fare dolci e leccornie. Si cominciò poi a consumare il pesce, baccalà, lo stoccafisso,



il sarago e il capitone il giorno della vigilia con la minestra verde (*"i kardune akkafanate"*). I dolci di Natale che nascevano allora nelle case contadine, (*"carteddate, castagnelle, mustacciole, pezzadolce, percedduzze, ecc."*) arricchivano le case e diffondevano nel paese i profumi caratteristici dei forni a legna. All'alba il vecchio fornaio Nardulli Domenico passava per le strade e col suo caratteristico richiamo svegliava un po' tutti. Con un martello batteva su un gran disco di acciaio e gridava: "Uè li fèmene, ci tène farine da trèmbbe, ka ci na ne tène se dè o Spìrete Sante!". Le casalinghe subito raggiungevano il forno e nell'allegro cicaliccio preparavano i cestì e aspettavano la cottura dei dolci. Era un vero rito. C'era già aria di festa. "E' fegghiàte la scròfe!", si diceva. Poi ci arrivava da Milano il panettone. Nasceva il consumismo e così prendeva piede "il regalo di Natale". Da San Nicola, trasformato dalla cultura nordica, olandese ed americana, nasceva poi Babbo Natale, che con la slitta trascinata dalle renne, portava regali ai bambini. E già dal giorno di Santa Lucia si cominciava a preparare la casa per il Natale. Con il vecchio Babbo Natale prendeva sempre più piede l'uso e il costume di un Natale laico-consumistico. Nascevano tanti nuovi canti di Natale. Morivano le "pastorali", canti popolari natalizi composti e cantati dai giovani contadini nelle sere prima di Natale per le vie strette e scarsamente illuminate del nostro antico paese. L'atmosfera semplice e festosa preparava tutti alla grande ricorrenza. Tutto poi è volato via nel tempo e nell'arco di una vita. Tutto si ripete, ma qualcosa rimane nel dimenticatoio. Ma il presepe tradizionale resiste. In moltissime case si fa il presepe per far felici i bambini. Dal nord Europa, dai Paesi scandinavi arrivò

poi l'albero di Natale. Un abete, sottratto alle foreste e coperto di luci, ninnoli, ghirlande e palle colorate faceva ben mostra di sé. In seguito per non offendere la natura nasceva l'albero artificiale. Le case, le strade, le piazze della nostra città anche quest'anno sono piene di suoni, luci, colori. Le vetrine dei negozi, le porte, le finestre, i balconi delle case sono vestiti a festa già dai primi di dicembre. In tutti gli angoli c'è aria di festa. La chiesa ripropone

il presepe vivente di francescana memoria, semplice e povera. La gente corre e partecipa per lo spettacolo. E allora in alcune nostre chiese si riaccendono le nove lampade, con una cerimonia celebrata al mattino presto. L'antichissima tradizione riprende vita. Nel passato tantissime erano le persone che partecipavano, uomini e donne, contadini ed artigiani. Era un motivo per alzarsi presto la mattina ed iniziare bene e nel modo più santo una giornata

di lavoro, che spesso durava dall'alba al tramonto ed anche oltre. Tanti erano gli artigiani che continuavano a lavorare a lume di candela o al debole bagliore di una lampada a petrolio o ad acetilene. Ero un bambino e ricordo bene di aver accompagnato la mamma alla funzione delle nove lampade nella chiesetta dell'Addolorata. Ricordo il canto "Tu scendi dalle stelle", eseguito dagli uccelli. Non c'era organo, fisarmonica, liuto, mandolino, cornamusa o zupfelo, ma uccelli di terracotta suonati dai confratelli. Ed erano bravi. E' un ricordo indelebile. Oggi dobbiamo dire grazie alle tante Associazioni ed in particolare alla Pro-loco, che negli anni scorsi propose concorsi per premiare i presepi più belli fatti nelle case. E dopo tutto ciò, noi oggi non abbiamo nessun diritto di defraudare i nostri bambini del fascino del Natale, del presepe, dei canti, dei suoni, delle nenie e delle funzioni religiose. E' un grande patrimonio che dobbiamo conservare e difendere a tutti i costi. Sono cose radicate nel territorio, nella tradizione, nell'animo della gente. E non ci vogliono chiacchiere e mode balorde. E non possiamo dire che dobbiamo rispettare le minoranze a discapito della maggioranza. Stiamo attenti. Facciamo il presepe e facciamolo in casa con i bambini. Loro hanno bisogno di viaggiare sulle ali della fantasia. Così crescono meglio, maturano più in fretta; il cervello, la mente fanno un gran balzo in avanti. Le mode vanno e vengono. I valori sono eterni. E rispettiamo le nostre radici cristiane che sono state difese e tramandate dai nostri antenati. E' la nostra storia, è la Storia del Cristianesimo lunga ben duemila anni. Termino ed auguro a tutti Buon Natale e buon Anno nuovo.

Un cittadino

Invia le tue segnalazioni alla email lecodi@libero.it

L'acquavivese Giovanni Antonio Mastrorocco ci segnala di aver inviato lo scorso anno all'Arcivescovo Giovanni Ricchiuti un messaggio di auguri attraverso una poesia dedicata al "Bambino Gesù". Con gioia ha riferito alla redazione che il Vescovo della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti ha ricambiato gli auguri.

UMILE, SEI NATO PER NOI

GIUSEPPE E LA VERGINE MARIA SI RECAVANO A BETLEMME
A TARDA SERA, STANCHI, ALLOGGIANO IN UNA MISERA STALLA.
LA NOTTE DAL CIELO UNA STELLA ILLUMINA QUELLA STALLA
DOVE STA GIUSEPPE, MARIA, IL BUE E L'ASINELLO.
NELLA MANGIATOIA STA UN BIMBO RICCIO E BIONDO
CHE SARÀ AMATO DA TUTTO IL MONDO

SEI TU BAMBINO GESU'.

IN TUTTA LA TERRA AGLI OCCHI DEL POPOLO DEL MONDO
HAI MANIFESTATO UN GRANDE ATTO D'AMORE PER NOI
TU SCENDI DAL CIELO ILLUMINATO DALLA STELLA
VIENI SULLA TERRA IN UNA MISERA STALLA DI BETLEMME
LA TUA UMILTÀ È COSÌ GRANDE CHE AMI TUTTI QUANTI
SARAI AMATO E ADORATO DEL DONO DELLA VITA A NOI DATO.

BAMBINO GESU' NEI NOSTRI CUORI CI SEI SOLO TU.

OGGI NOI CANTIAMO CON AMORE I CANTI DI GIOIA SENZA FINE
SPLENDE SULLA TERRA LA VERA LUCE DI VITA, AMORE DI PACE
E BRILLERÀ LA SUA ETERNA GLORIA CHE CI RALLEGRA I CUORI
OGGI LA SUA UMILTÀ IN NOI FA NASCERE AMORE FEDE SPERANZA
E DESIDERIO DI VIVERE CON GIOIA CHE RISUONA NEI CUORI
DEL POPOLO DEL MONDO CHE VENGA... IL VERO GRANDE AMORE
OGGI NON SIAMO SANTI... MA NON PERDIAMO LA SPERANZA DI...
CAMMINARE NELLE VIE DEL SIGNORE CHE FRA NOI CI SARÀ GIOIA.
E SE BRILLASSE NEI POPOLI PACE E AMORE SARÀ IL BENE DI TUTTI.

Giovanni Antonio Mastrorocco

Pubblicità



Sicurezza Salute e Nutrizione

STUDIOFORCILLO

Salute e Sicurezza sul Lavoro DLgs 81/08

RSP

Corsi di Formazione

DVR

Dr.ssa Marilena Forcillo

Via Mele 68, Acquaviva delle Fonti

www.studioforcillo.it
Tel 339-5072432

*Sfoggia tutti i numeri
del settimanale
sul sito
www.telemajg.com*

*L'Eco di Acquaviva
distribuito gratuitamente*

Il sig. Mastrorocco ha voluto condividere con i lettori de L'Eco di Acquaviva anche i messaggi augurali inviati al nostro Presidente della Repubblica per le imminenti festività.

PRESIDENTE, LEI E' IL GESU' BAMBINO DEGLI ITALIANI

Chiarissimo Sig. PRESIDENTE Dott. SERGIO MATTARELLA

Che questo Santo Natale possa portare
sapienza nei cuori degli italiani
e nelle famiglie di tutti i popoli del mondo
che sulla terra splenda grande gioia infinita
e si trasformi nel futuro umiltà e generosità
speranza di serenità vita di gioia e luce di pace
e diritto di vivere in fratellanza con vero amore
saremo fieri di essere veri fratelli del mondo



SIGNOR PRESIDENTE CHE NATALE SIA AMORE E SPERANZA BAMBINO GESU'...

Tu sei venuto sulla terra nella grande povertà,
Tu sei venuto nel silenzio e nell'oscurità della notte
fredda e gelata in quella stalla disordinata.

BAMBINO GESU'...

Tu sei venuto tra noi per darci vita di gioia e amore,
Tu sei nato tra la paglia col fiato d'animale,
del bue l'asinello e le pecorelle.



BAMBINO GESU' COM'E' BELLO IL SANTO NATALE!

Sulla stalla una stella si è fermata per indicare
che nella stalla risplende il figlio di Giuseppe e Maria,
si recheranno i pastori per adorare il Redentore.
Com'è bello il Santo Natale... signor Presidente!

Un pensiero particolare a tante e tante persone gravi
malati che stanno a letto in casa di cura e in ospedale,
a famiglie povere senza pane, casa e lavoro
che Santo Natale sarà per loro... speranza e amore

BAMBINO GESU'

Sulla terra non c'è fratellanza siamo tristi e stanchi
Il suo grande amore ci manca. Vieni nei nostri cuori
Con gioia... prendici per mano. Portaci lontano dove...
Dove sorge... il calore e regna... il suo divino amore.
Che bel natale ci dà il Signore alleluia



Giovanni Antonio Mastrorocco

APERTA LA PORTA SANTA DELLA CONCATTEDRALE

Giubileo Straordinario: un anno consacrato alla riconciliazione

L'Anno Santo arriva in un momento storico delicatissimo, dove cresce l'ansia per il terrorismo e i conflitti tra popoli e fedi. Centrale a questo proposito il richiamo del pontefice all'Ebraismo e all'Islam per ritrovare proprio sul tema della misericordia la via del dialogo e del superamento delle difficoltà che sono di dominio pubblico. Per l'Anno Santo il Papa ha pensato a tutti, anche agli anziani e ai malati che non potranno andare a Roma. Ai carcerati sarà dedicata una speciale giornata giubilare: sono stati invitati ad attraversare la porta della cella come fosse "porta santa", di rinascita. Un tempo speciale che la Chiesa



offre per la conversione del popolo di Dio ed è caratterizzato dalla possibilità di ottenere l'indulgenza giubilare. Questa si consegue attraverso il pellegrinaggio a una chiesa giubilare, percorso che culmina nell'attraversamento della Porta Santa, e seguendo una serie di comportamenti indicati dalla Santa Sede. Si tratta del primo giubileo tematico e decentrato della storia. Il 65° anno giubilare è 'straordinario' non soltanto perchè non cade nei 25 anni canonici di distanza dal precedente (l'ultimo è stato quello indetto da Giovanni Paolo II nel 2000) ma anche per il fatto che è il primo Giubileo tematico (dedicato alla misericordia) e "decentrato" della storia della Cristianità: con una decisione del tutto inedita, infatti, Papa Francesco ha voluto istituirlo in tutte le cattedrali del mondo, ogni Diocesi del mondo potrà aprire la sua Porta Santa. Questo significa che per 'lucrare' l'indulgenza, i fedeli non dovranno recarsi

necessariamente nella Capitale, e passare attraverso una delle quattro porte capitoline e vaticane. E così dopo la Porta Santa aperta in San Pietro da Papa Francesco martedì 8 dicembre, solennità dell'Immacolata, che ha dato

inizio ufficiale al Giubileo straordinario della Misericordia, anche la Chiesa della Diocesi di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti, Santeramo, Spinazzola e Poggiorsini ha aperto le Porte Sante della Misericordia. Un gesto voluto dal Papa affinché ogni Chiesa locale sia "direttamente coinvolta a vivere questo Anno Santo come

momento straordinario di grazia e di rinnovamento spirituale" così è scritto nella Bolla di indizione del Giubileo Straordinario. Ad Acquaviva il momento celebrativo di questo Giubileo si è tenuto domenica 13 dicembre a mezzogiorno nella Chiesa Matrice. Centinaia di fedeli hanno seguito la cerimonia religiosa e l'apertura della porta. "E' questa la porta del Signore: per essa entriamo per ottenere misericordia e perdono": queste le parole pronunciate dal nostro arcivescovo Giovanni Ricchiuti aprendo la porta principale della Cattedrale. Tantissimi i fedeli che hanno assistito al rito e successivamente alla concelebrazione eucaristica varcando la Porta Santa, dopo Mons. Ricchiuti ed i ministri presenti. **La Celebrazione è stata trasmessa in diretta su TeleMajg (Programma 97). Le repliche venerdì 18/12 alle ore 17.30 (dopo il tg delle 16.30); sabato 19/12 alle 11.15; giovedì 24/12 alle 14.30; sabato 26/12 alle 20.00.** Anna Larato

Rappresentazione del Presepe Vivente in Piazza San Francesco IX Edizione

Sabato 19 e domenica 20 dicembre alle ore 18 rappresentazione del presepe vivente in piazza San Francesco. Un'idea nata grazie a don Mario Cavalera, parroco vocazionista della Parrocchia S. Francesco d'Assisi. La manifestazione, giunta alla sua IX edizione, è realizzata con i parrocchiani ed i volontari. Il presepe, composto da tanti figuranti, è curato nei minimi dettagli. Va visitato sicuramente per l'opera corale che ne viene fuori e per i messaggi positivi che riesce a trasmettere.

Essere giunti al traguardo del nono anno è testimonianza che laddove vi sono amicizia, condivisione e amore disinteressati i risultati possono essere straordinari. Un gruppo di persone, una parrocchia con pochi mezzi, un quartiere che ha voglia di essere coinvolto e una tenace volontà di far brillare, nel periodo più bello dell'anno, il nome di San Francesco, sono stati sicuramente gli ingredienti del successo del presepe vivente. Una festa divenuta ormai tradizione. A.L.

Spettacolo di Gospel natalizio organizzato dal Lions Club "Pura Defluit"

Ancora un'iniziativa in linea con lo spirito lionistico. Il Lions Club "Pura Defluit" ha organizzato lo "Spettacolo di Gospel natalizio". L'appuntamento è per lunedì 28 dicembre alle ore 20:00 nella splendida cornice della Chiesa Matrice di Acquaviva delle Fonti. Il concerto, animato dal gruppo "Wake Up Gospel Projec", diretto dal M° Graziano Leserri "rivisita i brani classici del repertorio natalizio e li

ripropone - dichiara Francesco Boezio, presidente del Lions Club "Pura Defluit" - in un'entusiasmante chiave gospel che tocca il cuore e l'anima, regalando intense emozioni e profondo coinvolgimento". La serata che consente la realizzazione della mission del Lionismo "aiuto alle comunità locali", ha l'obiettivo di raccogliere fondi per le famiglie bisognose del nostro territorio. Tutta la comunità è invitata.

ALLA COLLODI "IL PENSIERO COMPUTAZIONALE"

Si è tenuta sabato scorso 12 dicembre, nei plessi Collodi e Moro, la manifestazione finale del progetto: "Programma il futuro: il pensiero computazionale", proposto dal MIUR, in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica). Il programma parte da un'esperienza di successo avviata negli Stati Uniti che ha visto la partecipazione di circa 100 milioni di studenti e insegnanti di tutto il mondo. Obiettivi del progetto: formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica, sviluppare le competenze logiche e accrescere la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Oltre 300 gli alunni del II C.D. "Collodi" che hanno aderito all'iniziativa, opportunità unica per i bambini, che ha portato la programmazione (coding) tra i banchi della scuola. L'attività didattica mira a mettere



in primo piano non tanto l'acquisizione di capacità tecnologiche, quanto soprattutto lo sviluppo di competenze di risoluzione dei problemi mediante il cosiddetto "pensiero computazionale". Le lezioni tecnologiche (modalità base), che si sono svolte nei laboratori linguistici ed informatici dei due plessi di scuola primaria, proseguiranno, a grande richiesta, anche nel corso dell'anno scolastico consentendo agli alunni di raggiungere livelli di "gioco" sempre più alti, con una modalità avanzata con la consapevolezza che tra le abilità di base dell'apprendimento, oltre a leggere, scrivere e fare di conto, è e sarà sempre di più necessario inserire il pensiero computazionale. E' stata offerta una opportunità unica ai bambini. Piccoli programmatori crescono, dunque? Di più, molto di più.

Anna Larato

Publicità

GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 99/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 330 701764

Impresa di Pulizia Donato Capodiferro

Publicità

Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it



*Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)*

PAOLO NESPOLI IL SOGNO CONTINUA

"Puntate all'impossibile solo allora potrete realizzare i vostri sogni"

"Sono un ingegnere, ma non ho mai smesso di sognare", è questo ciò che ha sempre ripetuto Paolo Nespoli, l'astronauta dell'EsA. Sarà proprio lui il prossimo astronauta italiano destinato a volare sulla Stazione spaziale internazionale (Iss). L'astronauta compirà 60 anni quando affronterà la nuova missione grazie alla quale, diventerà l'astronauta europeo più anziano ad andare nello spazio. Partirà dal segreto cosmodromo russo di Bajkonur in Kazakistan il 30 maggio 2017 e sarà per la terza volta tra le stelle. Nespoli, nato a Milano il 6 aprile 1957, è il primo italiano a partecipare per la seconda volta ad una spedizione spaziale della durata di sei mesi. Laureato a Firenze in ingegneria meccanica e poi a New York in ingegneria aerospaziale. E' stato istruttore alla Scuola Militare di Paracadutismo di Pisa e poi incursore del battaglione d'assalto Col Moschin. Nel 1989 fu selezionato tra gli otto candidati astronauti dell'Asi e, successivamente, entrò a far parte dell'Agenzia spaziale europea. Dal 1991 ha lavorato all'addestramento degli astronauti europei presso il centro di Colonia e poi alla preparazione dei computer di bordo della vecchia stazione spaziale russa Mir. Risale al 23 ottobre 2007, la prima missione, a bordo dello Space Shuttle Discovery per una durata complessiva in orbita di 15 giorni 2 ore e 23 minuti. La seconda, al 15 dicembre

2010, con la Soyuz TMA-20. Il rientro avvenne il 24 maggio dell'anno seguente dopo 159 giorni 7 ore e 17 minuti trascorsi nello spazio. Da record, in particolare, è stata la sua seconda spedizione: la prima di sei mesi mai affrontata da un italiano e in assoluto la prima intrapresa, contemporaneamente, da due italiani sulla Stazione internazionale. Nespoli fa parte del nutrito gruppo di astronauti italiani dell'Asi ancora in attività, il più numeroso d'Europa, che comprende anche Paolo Vittori, Luca Parmitano e Samantha Cristoforetti. L'Asi, l'agenzia spaziale italiana, sta lavorando affinché un astronauta del nostro Paese possa ricoprire il ruolo di comandante della ISS. L'Italia ha attualmente quattro astronauti "in servizio": Paolo Nespoli, Roberto Vittori, Luca Parmitano e Samantha Cristoforetti. "Esistono due accordi distinti - ha precisato Roberto Battiston presidente dell'Asi - uno con la Nasa (l'ente spaziale americano), che è quello tramite cui sono volati in orbita Parmitano e Cristoforetti, e uno con l'EsA (l'ente spaziale europeo) che abbiamo stabilito nell'ultima ministeriale. I due accordi garantiscono che il nostro paese avrà due astronauti in orbita da qui a cinque anni". E il prossimo sarà appunto Nespoli. Un ulteriore modo per continuare a seguire il suo sogno.

Adriana Maiulli

ALLIETARE LA DEGENZA OSPEDALIERA SI PUÒ

Bella iniziativa all'Ospedale Miulli



Un pensiero, e non solo, per chi i giorni del periodo più bello dell'anno li

passerà in una stanza di ospedale. Qualcuno ha pensato di allietare la degenza dei pazienti del Miulli con canti, suoni e balli natalizi. Un modo per fare sentire l'atmosfera del Natale a chi quest'anno non potrà trascorrerlo a casa con l'affetto dei propri cari. Lunedì 21 dicembre si svolgerà "il Babbo Natale Day" manifestazione durante la quale gli studenti del Polo Formativo Miulli animeranno i reparti, servizi e spazi comuni dell'Ospedale.

Gli studenti sotto il suono della cornamusa, del trombone e della fisarmonica intoneranno i canti natalizi e distribuiranno a tutti i pazienti dei bigliettini con frasi augurali e di pronta guarigione. Alle 12.00, invece, nella Chiesa Santa Maria della Salute, al piano meno uno del Miulli, S.E. Mons. Giovanni Ricchiuti celebrerà la Messa che sarà occasione per il consueto scambio di auguri.

DAVIDE PERON "IMBASTIR PAROLE" È IL NUOVO ALBUM

Una raccolta dei migliori brani del cantautore veneto

"Imbastir Parole" è il nuovo album di Davide Peron, uscito il 4 novembre per ThisPlay Music su iTunes e tutte le piattaforme digitali, una raccolta dei migliori brani del cantautore veneto, più quattro inediti. Davide Peron è un cantautore, arriva dalle terre di nord-est, dove la pianura padana incontra le Piccole Dolomiti. Suona e canta le radici della propria terra legata al lavoro, inteso non come bieco guadagno, ma come attività reiterata nel tempo, onesta e faticosa. Sono proprio gli elementi naturali come l'aria, la terra, il fuoco, l'acqua a giocare un ruolo primario nei suoi brani insieme ad uno dei temi che più gli sono cari: l'amore in un contesto di esperienze semplici, genuine, nella musica come nella vita. Da sei anni il suo "Mi rifugio in tour", percorso musicale-naturalistico estivo a tappe nei rifugi di montagna, continua a registrare apprezzamenti da parte di pubblico e critica. "Imbastir Parole" è un diario, una raccolta di pensieri messi in musica che raccontano



l'evoluzione artistica di Davide Peron, otto canzoni già edite nei suoi due album precedenti e quattro inediti.

Il titolo nasce dal profondo legame dell'artista con le sue radici: come le sarte danno vita ad un capo imbastendone la forma, così il cantautore imbastisce canzoni legando le parole alla musica. I quattro inediti delineano in modo chiaro il forte attaccamento alla storia personale, un'ode sentita alla terra che è madre ma anche padre, amata ma anche matta; ricordi della Grande Guerra protagonista nelle Piccole Dolomiti e riflessioni sul futuro intese come necessità di ricordare un passato pregno di una storia raccontata attraverso la sua lingua madre: il dialetto. "Fortuna Al Fianco" è il primo singolo estratto, il punto di partenza e di arrivo, il luogo dove nasce la speranza. Un flusso implacabile in cui le emozioni scivolano libere senza barriere.

Claudio Maiulli

"MENTRE FUORI PIOVE" IL NUOVO SINGOLO DEI TRACCIA 24

I TRACCIA 24 sono cinque ragazzi poco più che maggiorenni provenienti dalla provincia di Verona. Iniziano a frequentarsi e provare come band sui banchi di scuola, proponendo per lo più cover degli artisti internazionali che più li influenzano: Green Day, Blink182 e Sum41. Nel 2013 pubblicano il singolo e il videoclip "Quello che vuoi tu", seguito a ruota dal brano "Vodkalisca & Rock'n'roll", riscuotendo un discreto successo locale. Nel febbraio 2015 nasce la collaborazione con DMB MUSIC e quindi il salto verso la nascente

Enterprise 8. Viene pubblicato "SENZA FIATO" e il relativo video è selezionato da MTV NEWGENERATION che lo mette in rotazione massima. Il riscontro è immediato: la pagina facebook cresce notevolmente e nascono i primi fan club. La band inizia a pubblicare sui suoi profili social brevi video di cover internazionali rivisitate in chiave Traccia 24 e/o acustica e, anche qui, visualizzazioni, condivisioni e commenti superano la media delle 60mila, con punte di 100.000. L'estate 2015 vengono chiamati alle audizioni

di XFactor 9. Il 10 settembre i Traccia 24 diventano la prima band in assoluto a salire sul palco di XFactor e conquistano pubblico e giudici con 4 sì con la rivisitazione di "Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte". Nascono ulteriori e numerose pagine social dedicate ai ragazzi, articoli, interviste, gruppi di fans con numerosi iscritti... Fedez dice di loro: "A livello discografico siete, indiscutibilmente, quelli che hanno più potenziale in questo momento".

Claudio Maiulli



UN RICORDO DI NONNO NICOLA

I baci, gli abbracci e i giuramenti non erano sinceri, Annunziata! Non ti volevo bene veramente e a sposarti non ho mai pensato!

La sera che partii per il soldato e stemmo insieme solo un momento, per farti credere ch'ero innamorato, feci quello scherzo impertinente. Le lacrime che mi sgorgavano dagli occhi che mi asciugavo in gran fretta, non erano lacrime d'amore ma quelle che scendevano per il bruciore del succo irritante della cipolla! Lo dico ora che siamo invecchiati.

Da quasi quarant'anni mi pesa questo rimorso e questo peccato: ti cerco ora perdono, Annunziata!

Artipccio

AUGURI IN ... AMICIZIA

Con il Natale alle porte, un nuovo anno se ne va anche per l'Amicizia Volley. Cogliamo l'occasione per farvi i nostri più sinceri auguri per un felice e sereno Natale, e perché no, vorremmo tirare assieme a voi le somme di questo 2015: un anno fatto di nuovi incontri, di sport, di passione e di tanta tanta "Amicizia"! Numerosi piccoli e giovani atleti hanno varcato per la prima volta la soglia della palestra della Scuola Media Lucarelli, senza sapere cosa li aspettasse. Nei loro occhi si leggeva la timidezza di un posto nuovo, il timore di sbagliare o di non riuscire ad integrarsi nel gruppo e la voglia di imparare. Eppure dopo quasi 10 mesi di attività sono ancora tutti lì, pronti ad impegnarsi e a sfidarsi volta per volta con l'obiettivo di superare i propri limiti. I nostri ragazzi con la perseveranza, l'impegno e una buona dose di allegria sono riusciti, nonostante la tenera età, ad apprendere al meglio un sport di situazione qual è la pallavolo. Un'attività completa e dinamica che necessita di un gesto atletico specifico collegato alla coordinazione neuro-muscolare che il bambino non sempre riesce a controllare. Il lavoro di gambe e braccia permette ai bambini in età scolare di tonificare l'elasticità muscolare sia nella parte inferiore del corpo (attraverso la corsa, un ottimo espediente per mantenere sotto controllo la massa corporea) sia nella parte superiore con l'ausilio di una palla (i lanci e le prese non fanno solo bene alla coordinazione ma si trasformano in un allenamento divertente). La pallavolo allunga anche la colonna vertebrale e fortifica l'addome. Ma l'elemento più stimolante di questo sport sta tutto nello spirito di gruppo. I ragazzi formano delle squadre dove ciascun individuo diventa essenziale per la vittoria del match. Si sviluppano così abilità di affiatamento e precisione.



Non importa se si sbaglia un passaggio, non importa se un punto non va a segno, l'essenziale è imparare divertendosi. I nostri corsi di minivolley e di avviamento allo sport sono tutto questo e altro ancora. Chiunque può prendervi parte: le iscrizioni, a partire dal 2016, sono aperte a bambini e ragazzi di età compresa dai 5 ai 14 anni in tre differenti fasce orarie, il lunedì e il mercoledì dalle 17.30 alle 19.30. Le lezioni riprenderanno a inizio gennaio sotto la supervisione del prof. Oronzo Capozzo, presidente della stessa ASD AMICIZIA VOLLEY, e del prof. Leonardo Sportelli, docente di educazione fisica presso il Liceo Don Milani di Acquaviva delle Fonti. Con l'auspicio di aver reso indimenticabili questi mesi di allenamento per i nostri allievi ci impegniamo a fare lo stesso per l'anno venturo, con la serietà, la dedizione e la passione di sempre. E se ci è concesso un piccolo desiderio vorremmo che il 2016 portasse con sé un maggior impegno da parte delle istituzioni per l'impiantistica sportiva in generale e soprattutto per il Centro Sportivo Comunale "T.Valeriano" lasciato ormai da troppo tempo all'incuria e all'abbandono. E la speranza è l'ultima a morire. ASD Amicizia Volley

**Su You Tube "TeleMajg"
la nostra informazione**

Su www.youtube.com/channel/UCCArzej3nMvM67v0YjcBlpQ

Vasta scelta di alimenti speciali

Greenshop



TUTTO Bio
 PER CELIACI O PER
 CHI È INTOLLERANTE AL
 LATTOSIO, UOVA, ZUCCHERO,
 LIEVITI, CONSERVANTI, ECC.

- biscotti, merendine, patatine, alternative al pane;
- farine speciali, pasta farro, senatore cappelli, ecc.;
- alternative al latte: riso, riso e cocco, riso e mandorle, mandorle avena, farro, nocciola, soya, soya e alghe, ecc.;
- succhi, estratti, frutta secca, frutta essicata, carruba, addensanti naturali, lieviti naturali;
- semi oleosi, dolcificanti naturali, marmellate, legumi;
- cereali, muesli, gallette, fette biscottate, basi pizze, piadine;
- alimenti vegani, vegetariani e tanto altro.

GREEN SHOP di Disanto Floriana

Via F.lli Kennedy, 50/2

Santeramo in Colle (BA)

tel. 334 2445392

Pagina Facebook: GreenShop Santeramo